




PER LA SOLENNITA'
DEL BEATO FELICE
DA CANTALICE CAPVCCINO

In occasione di hauer data la vista ad vn fanciullo Cieco, Miracolo rappresentato in vn' Altare di Prospettiva nella Piazza Grimana dal Signor Cosimo Bernardinelli Chirurgo.

S O N E T T O.

 Edì ò Auriga del dìcedi gl' onori
D'vn nuouo Sole à i Raggi folgoranti
Nò che non sono i tuoi fulgidi ardori
Cieche pupille à rischiarar bastanti
Sono sol di FELICE eterni vanti
Ch' à di luce Celeste ampi Tesori
Ond' è che à lumi in cecità penanti
Da il vedere, e comparte i suoi splendori.
Il fanciullo illustrato, à cui ben lice
Con merauiglia della Terrea mole
Tal prodigio narrarecco il ridice.
Oda il Mondo il tenor di mie parole
L'ombre sparìro in apparir FELICE
Aprij le luci, e vidde à fronte il Sole.

L. A. C.

In Roma, Per Ignatio de' Lazari, 1682. Con licenza de' Superiori.